

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adottare)

La Chiesa ci invita a seguire l'esempio di Maria e a metterci a disposizione di Dio, confidando in lui anche di fronte all'inevitabilità della morte e all'apparente invincibilità del male. Virtù essenziali per attendere a questo difficile compito sono l'umiltà e la semplicità di cuore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore donaci l'umiltà del cuore.

1. Perché non rinviando ad atti di eroismo la nostra fedeltà a Dio, dimenticandoci di dire sì alle sue proposte di ogni giorno. Preghiamo.
2. Perché come Maria sappiamo contemplare e cantare la grandezza e la misericordia del Signore. Preghiamo.
3. Perché la fede nella risurrezione illumini la nostra angoscia della morte e animi la nostra preghiera per i fratelli defunti. Preghiamo.
4. Perché la spettacolarità del male non ci inganni facendoci dimenticare la sua inconsistenza di fronte a un cuore pacifico. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Padre, il tuo amore per l'uomo supera la potenza del male, eppure ancora oggi ci sentiamo inermi e umiliati di fronte ad essa. Aiutaci a contrastarla con la fiducia in te. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SULLE OFFERTE

Salga a te, Signore, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo, e per sua intercessione i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(prefazio proprio)

ANTIFONA (LUCA 1,48-49)

Tutte le generazioni mi chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacrificio eucaristico ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione della Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Assunzione della Beata Vergine Maria

Messa del Giorno - C



BENEDETTA FRA TUTTE LE DONNE!

La fede della Chiesa ha sempre riconosciuto in Maria, la Madre di Dio, la prima discepolo di Gesù. Per questo l'ha proclamata anche Madre della Chiesa e di tutti i credenti. Ella come ha preceduto i credenti nella fede e nella sequela, così li precede nel conseguimento della meta: la gloria della resurrezione. Su Maria la morte non ha esteso il proprio dominio di corruzione. Contemprarla assunta in cielo significa proclamare che a quella gloria tutti siamo destinati, e che quanto in lei è anticipato, alla fine dei tempi in tutti sarà realizzato.

[in piedi]

ANTIFONA (APOCALISSE 12,1)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

(oppure)

[2] La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Nel ricordo di colei che oggi celebriamo gloriosa nel cielo perché ha creduto, rinnoviamo la nostra fede nella parola del

Signore e invochiamo il perdono per le nostre infedeltà al suo Vangelo.

(breve pausa di silenzio)

[1] Signore Gesù, Verbo del Padre. Nel seno di Maria tu hai assunto la nostra carne. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo Gesù, redentore del mondo, dall'alto della croce tu ci hai donato Maria come madre. Abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore Gesù, caparra della vita senza fine, tu hai proclamato beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

* Dio onnipotente... *(come sopra)*

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

PRIMA LETTURA

(APOCALISSE 11,19A; 12,1-6A.10AB)

La donna che appare nel cielo vestita di sole è figura della Chiesa. Il drago rosso è simbolo del male nella sua manifestazione concreta nella Storia. Il male insidia, attenta alla vita del bimbo partorito dalla donna, il nuovo popolo di Dio. Ciò che Giovanni vede in cielo si rinnova sulla terra: sia la lotta che la sconfitta del male. Il drago ha già perso la battaglia in cielo, ed anche se tocca a noi continuare a combatterlo ogni giorno nella storia l'esito dello scontro è già determinato: dall'amore di Dio siamo salvati.

Letttore: Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udì una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (44,10-12.15B-16)

Il salmista loda l'Onnipotente che si lega in mistiche nozze con il suo popolo. La sposa è Maria, ed in essa tutta la Chiesa, il nuovo popolo di Dio.

Letttore:

Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette; alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.
R.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **R.**

Il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Dietro a lei le vergini, sue compagne, condotte in gioia ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re. **R.**

SECONDA LETTURA (1 CORINZI 15,20-27A)

San Paolo afferma con forza la resurrezione di Cristo. È lui il primo di tutti i risorti, poiché tutti coloro che credono in lui parteciperanno alla sua resurrezione. In Maria, oggi, contempliamo il realizzarsi della promessa che ci è stata fatta.

Letttore: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia

di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE

Alleluia, alleluia.

Maria è assunta in cielo; esultano le schiere degli angeli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (LUCA 1,39-56)

L'incontro tra Maria ed Elisabetta, e tra i due bambini che portano in grembo, è innanzitutto l'incontro tra ciò che rappresentano Elisabetta e Giovanni (l'attesa nella paziente preparazione a qualcosa di più grande in arrivo) e ciò che sono Maria e Gesù (il compimento di quest'attesa). L'incontro di questi due aspetti, vissuto ancora oggi nella Chiesa e nella vita di ogni credente, non può che far esplodere un inno di lode e di gioia nel riconoscimento della misericordia di Dio.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria,

salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?

Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.